

Piancavallo e Dolomiti Friulane

IL MITO

Rombano i motori a Piancavallo

Nona edizione del Rally "Valli Pordenonesi" con 9 prove speciali



Come ai vecchi tempi. A venti giorni dal 9. Rally "Valli Pordenonesi e Piancavallo" la febbre della corsa ha già contagiato vecchie e nuove conoscenze della specialità. Piloti, navigatori e appassionati hanno voglia di ritrovarsi assieme sulle curve magiche di Pala Barzana, Piancavallo e Gaiardin. Perché il rally torna ad avere un profumo tricolore, non dell'ormai esclusivo italiano "Assoluto", bensì del "Trofeo rallies asfalto". Esattamente come due anni fa, quando ancora si correva di notte e la luce dei fari illuminava i tornanti del monte Rest, "l'università del rally" secondo il parere autorevole del grande Andrea Zanussi. Orologi sincronizzati, dunque, sull'appuntamento di sabato 23 settembre, coinvolgendo Provincia, comuni di Andreis e Frisanco (prova speciale della Pala Barzana), Aviano e Barcis (ps Piancavallo), Caneva (ps Gaiardin) e Cordenons. Fulcro della corsa sarà proprio il "Dream village" di viale del Benessere, concentrando direzione gara, sala stampa e centro verifiche sportive e tecniche. Shake down (venerdì 22) e assistenza meccanica (sabato 23) saranno, invece, effettuati a Piancavallo, che rivedrà pure i passaggi al curvone dell'Antares e al monumento di Colalto, ricreando l'impatto emotivo e spettacolare che il rally ha

saputo dare alla stazione turistica fin dagli anni '70. La gara si svolgerà tutta di giorno, con tre prove speciali da ripetere tre volte secondo una formula consolidata dal 2002. Il "Trofeo rallies asfalto", articolato in nove prove, dopo la pausa estiva riprenderà proprio con il "Valli Pordenonesi". Per questo motivo ci saranno tutti i maggiori protagonisti della serie, nonché alcune "world rally car", le macchine più potenti e spettacolari della specialità che, grazie alla trazione integrale, al turbocompressore e agli assetti controllati dall'elettronica, sono vetture in grado di esprimere grande potenza sia in frenata sia in accelerazione, esaltando gli appassionati che le vedono derapare in controsterzo su curve e tornanti. Tutti i piloti dovranno comunque fare i conti con Luca Rossetti, che sta facendo il possibile per poter essere al via con una Peugeot 206 Wrc della Racing Lion. Il driver di Prata, primo l'anno scorso su Peugeot 206 Super 1600 nella gara valida per la Coppa Italia (nelle foto), è un protagonista stabile della massima scena tricolore, capace di dare ulteriore lustro alla gara. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì 18 settembre. L'organizzazione dell'evento è affidata ad Aci e Fuoristrada club 4x4 Pordenone.